



Inpdap - INPDAP  
AOO-DC CRE.WELF. - D.C. CREDITO E WELFARE  
REGISTRO UFFICIALE  
Prot. n. 0001064 - 15/02/2012 - USCITA



Inpdap 002392907700

DIREZIONE CENTRALE  
CREDITO E WELFARE  
Il Dirigente Generale

Gestione ex Inpdap

Dirigenti degli Uffici  
Provinciali e Territoriali  
INPS Gestione Inpdap

E p.c. Dirigenti Regionali  
INPS Gestione Inpdap

LORO SEDI

**OGGETTO:** interpretazione art. 2, comma 4, regolamento per l'erogazione dei mutui ipotecari edilizi agli iscritti alla *Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali* approvato con determinazione presidenziale n. 362 del 23 settembre 2011.

Il vigente regolamento per l'erogazione dei mutui ipotecari agli iscritti alla *Gestione Unitaria delle prestazioni creditizie e sociali* approvato con determinazione presidenziale n. 362 del 23 settembre 2011, prevede, all'art. 2, comma 4, che *“Con le eventuali disponibilità residue a fine anno, in deroga a quanto stabilito dal comma 2 del successivo art. 3, è possibile erogare il finanziamento agli iscritti sulla base del requisito dell'unica abitazione in proprietà del nucleo familiare in comuni distanti meno di 250 km da quello ove è previsto l'acquisto”*.

Il citato comma 2 dell'art. 3 stabilisce in via generale che il mutuo può essere concesso qualora né l'iscritto, né un componente del nucleo familiare, siano proprietari di abitazione *“in tutto il territorio nazionale”*.

La deroga di cui all'art. 2, comma 4, pertanto, va intesa nel senso che con le eventuali disponibilità residue a fine anno – anziché sulla base del requisito dell'unica abitazione (quella oggetto del finanziamento) in proprietà del nucleo familiare su tutto il territorio nazionale – è possibile concedere il mutuo sulla base dell'unica abitazione (quella oggetto del finanziamento) in proprietà del nucleo familiare in comuni distanti meno di 250 km dal comune in cui è previsto l'acquisto, cioè che detta abitazione (oggetto del finanziamento) sia l'unica in proprietà del nucleo familiare in un raggio di 250 km dal Comune in cui è sita l'abitazione oggetto del finanziamento.

Esempio: ad un iscritto che presenta domanda di mutuo finalizzata ad acquistare (o surrogare un contratto di mutuo stipulato per l'acquisto di) un'abitazione sita a Roma, potrà essere concesso il mutuo con le eventuali disponibilità residue a fine anno soltanto se il nucleo familiare del richiedente non ha in proprietà abitazioni nel comune di Roma o in comuni distanti meno di 250 km dal comune di Roma (tabelle ACI).

Si invitano le SS.LL. a dare la massima diffusione al contenuto della presente nota interpretativa, che sarà pubblicata sul sito *internet* dell'Istituto.

Distinti saluti.

Il Dirigente Generale  
(Dott. Maurizio Manente)